

La preghiera del Rosario



INTRODUZIONE

O Dio, vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

MISTERI DELLA GIOIA

(lunedì e sabato)

1. Nel primo mistero della gioia contempliamo l'annuncio dell'angelo a Maria.

«L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide. [...] L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù» (Lc 1,26-27.30-31).

Affidiamo al Signore, per intercessione della Sua e nostra santissima Madre, il Papa, i Vescovi, i Presbiteri e tutti i ministri del Vangelo.

2. Nel secondo mistero della gioia contempliamo la visita di Maria a santa Elisabetta.

«Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo» (Lc 1,39-41).

Affidiamo al Signore, per intercessione della Sua e nostra santissima Madre, coloro che governano le nazioni, perché siano operatori di progresso, di pace e di giustizia.

3. Nel terzo mistero della gioia contempliamo la nascita di Gesù a Betlemme.

«Si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio» (Lc 1,6-7).

Secondo l'insegnamento del Papa San Giovanni XXIII, in questo mistero del Rosario affidiamo al Signore, per intercessione della Sua e nostra santissima Madre, tutti i bambini.

4. Nel quarto mistero della gioia contempliamo la presentazione di Gesù al tempio.

«[Maria e Giuseppe,] quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore» (Lc 2,22).

Affidiamo al Signore, per intercessione della Sua e nostra santissima Madre, le famiglie cristiane, specialmente quelle in crisi e in difficoltà.

5. Nel quinto mistero della gioia contempliamo la disputa di Gesù con i dottori del tempio.

«Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. [E disse a Maria e Giuseppe:] “Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?”» (Lc 2,46.49)

Affidiamo al Signore, per intercessione della Sua e nostra santissima Madre, coloro che sono alla ricerca di Dio.

MISTERI DELLA LUCE
(giovedì)

1. Nel primo mistero della luce contempliamo il battesimo di Gesù al Giordano.

«Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui» (Mt 3,13).

Affidiamo al Signore, per intercessione della Sua e nostra santissima Madre, tutti coloro che si professano cristiani, perché giungano a professare la fede nell'unica Chiesa di Cristo.

2. Nel secondo mistero della luce contempliamo la manifestazione di Gesù alle nozze di Cana.

«A Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui» (Gv 2,11).

Affidiamo al Signore, per intercessione della Sua e nostra santissima Madre, i disoccupati, i senzatetto, i poveri, gli emarginati dalla società.

3. Nel terzo mistero della luce contempliamo l'annuncio del Regno di Dio e l'invito alla conversione.

«Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: “Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo”» (Mc 1,14-15).

Imploriamo dal Signore, per intercessione della Sua e nostra santissima Madre, la conversione dei peccatori, di coloro che non credono e di quanti pensano di poter fare a meno di Dio.

4. Nel quarto mistero della luce contempliamo la trasfigurazione di Gesù sul Tabor.

«Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro» (Mt 17,1-2).

Affidiamo al Signore, per intercessione della Sua e nostra santissima Madre, i fratelli e le sorelle che hanno scelto di vivere la vita contemplativa e religiosa.

5. Nel quinto mistero della luce contempliamo l'istituzione dell'Eucaristia.

«Il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: “Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me”. Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: “Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me”» (1 Cor 11,23-25).

Chiediamo al Signore, per intercessione della Sua e nostra santissima Madre, che ci renda sempre meno indegni di accostarci alla mensa del suo Corpo e del suo Sangue.

MISTERI DEL DOLORE
(martedì e venerdì)

1. Nel primo mistero del dolore contempliamo l'agonia di Gesù nell'orto.

«Giunsero a un podere chiamato Getsèmani ed egli disse ai suoi discepoli: “Sedetevi qui, mentre io prego”. Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. Disse loro: “La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate”» (Mc 14,32-34).

Affidiamo al Signore, per intercessione della Sua e nostra santissima Madre, i migranti e tutti coloro che lasciano la loro terra in cerca di un futuro migliore.

2. Nel secondo mistero del dolore contempliamo la flagellazione di Gesù.

«[Pilato,] dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso» (Mt 27,26).

Affidiamo al Signore, per intercessione della Sua e nostra santissima Madre, quanti con il loro lavoro contribuiscono al bene della società e del progresso.

3. Nel terzo mistero del dolore contempliamo la coronazione di spine.

«Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlato, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra» (Mt 27,28-29).

Affidiamo al Signore, per intercessione della Sua e nostra santissima Madre, gli anziani, le persone sole e dimenticate anche nella nostra preghiera.

4. Nel quarto mistero del dolore contempliamo la salita di Gesù al Calvario.

«Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo» (Mt 27,31).

Affidiamo al Signore, per intercessione della Sua e nostra santissima Madre, i carcerati.

5. Nel quinto mistero del dolore contempliamo la passione e la morte di Gesù.

«Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. [...] Gesù, gridando a gran voce, disse: “Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito”. Detto questo, spirò» (Lc 23,44.46).

Affidiamo al Signore, per intercessione della Sua e nostra santissima Madre, quanti sono costretti a lavorare privi di diritti e dignità.

MISTERI DELLA GLORIA

(mercoledì e Domenica)

1. Nel primo mistero della gloria contempliamo la risurrezione di Gesù.

«Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto» (Lc 24,5-6).

Affidiamo al Signore, per intercessione della Sua e nostra santissima Madre, i giovani, futuro e speranza della Chiesa e del mondo.

2. Nel secondo mistero della gloria contempliamo l'ascensione di Gesù al Cielo.

«Mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi» (At 1,9).

Affidiamo al Signore, per intercessione della Sua e nostra santissima Madre, tutti i nostri fratelli defunti.

3. Nel terzo mistero della gloria contempliamo il dono dello Spirito Santo nel giorno di Pentecoste.

«Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo» (At 2,3-4).

Affidiamo al Signore, per intercessione della Sua e nostra santissima Madre, gli uomini della scienza, della tecnologia e della ricerca scientifica.

4. Nel quarto mistero della gloria contempliamo l'assunzione di Maria al Cielo in anima e corpo.

«L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore» (1,46-47).

Affidiamo al Signore, per intercessione della Sua e nostra santissima Madre, quanti vivono in qualsiasi genere di tribolazione e di disagio.

5. Nel quinto mistero della gloria contempliamo la coronazione di Maria regina del cielo e della terra, degli angeli e dei santi.

«Tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome» (Lc 1,48-49).

Affidiamo al Signore, per intercessione della Sua e nostra santissima Madre, coloro che sono provati dalla sofferenza corporale o spirituale.

CONCLUSIONE

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Salve, Regina, madre di misericordia, vita, dolcezza e speranza nostra, salve. A te ricorriamo, esuli figli di Eva; a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime. Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgiti a noi gli occhi tuoi misericordiosi. E mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo Seno. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria!

O Maria, dolce padrona accetta la corona del Rosario benedetto e gradisci il nostro affetto.

O gran Vergine beata, mentre in ciel sei lodata, dispensa a noi favori, consola i nostri cuori. Benedicici, o Maria, Madre dolce e Madre pia.

Secondo le intenzioni del Santo Padre N.:

Padre nostro... Ave, o Maria... Gloria al Padre...

Per i nostri fratelli defunti:

L'eterno riposo dona loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua. Riposino in pace. Amen.

LITANIE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Signore, pietà.	Signore, pietà.
Cristo, pietà.	Cristo, pietà.
Signore, pietà.	Signore, pietà.
Cristo, ascoltaci.	Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.	Cristo, esaudiscici.
Padre del cielo, Dio,	abbi pietà di noi.
Figlio, Redentore del mondo, Dio,	abbi pietà di noi.
Spirito Santo, Dio,	abbi pietà di noi.
Santa Trinità, unico Dio,	abbi pietà di noi.
Santa Maria,	prega per noi.
Santa Madre di Dio,	
Santa Vergine delle vergini,	
Madre di Cristo,	
Madre della Chiesa,	
Madre di misericordia,	

Madre della divina grazia,
Madre della speranza,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre inviolata,
Madre intemerata,
Madre immacolata,
Madre amabile,
Madre ammirabile,
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Madre del Redentore,
Vergine prudentissima,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di ogni lode,
Vergine venerabile,
Vergine degna d'essere predicata,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio della santità divina,
Sede della Sapienza,
Causa della nostra gioia,
Vaso spirituale,
Vaso onorabile,
Vaso insigne di devozione,
Vaso insigne di pietà,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora tutta consacrata a Dio,
Rosa mistica,
Torre di Davide,
Torre d'avorio,
Casa d'oro,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella mattutina,
Salute degli infermi,

Rifugio dei peccatori,
Soccorritrice dei migranti,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli Angeli,
Regina dei Patriarchi,
Regina dei Profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei Martiri,
Regina dei veri cristiani,
Regina delle Vergini,
Regina di tutti i Santi,
Regina concepita senza peccato originale,
Regina assunta in cielo,
Regina del santo Rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace,
Regina della Lettera,

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,	perdonaci, o Signore.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,	esaudiscici, o Signore.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,	abbi pietà di noi.

Prega per noi, Santa Madre di Dio. E saremo degni delle promesse di Cristo.

O Dio, il tuo unico Figlio ci ha procurato i beni dell'eterna salvezza con la sua vita, morte e risurrezione. A noi, che abbiamo meditato questi misteri nel rosario della beata Vergine Maria, concedi d'imitare ciò che contengono e di raggiungere ciò che promettono. Per Cristo nostro Signore. Amen.

A San Giuseppe

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio, insieme con quello della tua santissima Sposa.

Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno, la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi, o Padre amantissimo, la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo; assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del

bambino Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso possiamo virtuosamente vivere, piamente morire, e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Amen.

A San Michele arcangelo

San Michele Arcangelo, difendici nella lotta:
sii il nostro aiuto contro le malvagità e le insidie del demonio.
Supplichevoli preghiamo che Dio lo domini e Tu,
Principe della Milizia Celeste, con il potere che ti viene da Dio,
incatena nell'inferno satana e gli spiriti maligni,
che si aggirano per il mondo per far perdere le anime. Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi dal male e ci conduca alla vita eterna.
Amen.



*Realizzazione a cura di Antonio Paolo Pinizzotto
Luglio 2020*